

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

SylvaFix

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

▼ Nome commerciale

SylvaFix

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela

Incollaggio di pavimenti in legno.

▼ Usi sconsigliati

Non noto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome e indirizzo azienda

Junckers Industrier A/S

Vaerftsvej 4

4600 Koege

Denmark

Tel. +45 70 80 30 00

Indirizzo email

productsafety@junckers.dk

Revisione

15/05/2023

Versione SDS

2.0

Data dell'edizione precedente

14/06/2022 (1.0)

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centri AntiVeleni (CAV) attivi 24 ore al giorno:

Bergamo: Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII, telefono 800.88.33.00.

Firenze: Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, telefono 055.794.7819.

Foggia: "Azienda Ospedaliera Università di Foggia", telefono 800.183.459.

Milano: Ospedale Niguarda, telefono 02.66.1010.29.

Napoli: "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli", telefono 081.545.3333.

Pavia: Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, telefono 0382.24.444.

Roma: "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", telefono 06.6859.3726.

Roma: Policlinico "A. Gemelli", telefono 06.305.4343.

Roma: Policlinico "Umberto I", telefono 06.4997.8000.

Verona: Centro Antiveneni Veneto, telefono 800.011.858.

Vedere la sezione 4 sulle misure di primo soccorso.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Non classificato secondo Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP).

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo

Non utilizzabile.

Avvertenza

Non utilizzabile.

Indicazioni di pericolo

Non utilizzabile.

Consigli di prudenza

Generale

-

Prevenzione

-

Reazione

-

Conservazione

-

Smaltimento

-

▼ **Contenuto**

Non noto.

▼ **Altre etichette**

EUH208, Contiene 5-Cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one/2-Metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (CMIT/MIT (3:1)). Può provocare una reazione allergica.

EUH210, Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Il prodotto contiene un biocida.

2.3. Altri pericoli

▼ **Altro**

Questa miscela/prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di classificarli come PBT e/o vPvB.

Questo prodotto non contiene sostanze considerate interferenti endocrini conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. ▼ **Sostanze**

Non utilizzabile. Questo prodotto è una miscela.

3.2. **Miscele**

Prodotto/ingrediente	Identificatori	% w/w	Classificazione	Not.
5-Cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one/2-Metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (CMIT/MIT (3:1))	n. CAS: 55965-84-9 n. CE: 911-418-6 REACH: 01-2120764691-48 n. indice: 613-167-00-5	<0.0015%	EUH071 Acute Tox. 3, H301 (ATE: 64.00 mg/kg) Acute Tox. 2, H310 (ATE: 87.00 mg/kg) Skin Corr. 1C, H314 (SCL: 0.60 %) Skin Irrit. 2, H315 (SCL: 0.06 %) Skin Sens. 1A, H317 (SCL: 0.0015 %) Eye Dam. 1, H318 (SCL: 0.60 %) Eye Irrit. 2, H319 (SCL: 0.06 %) Acute Tox. 2, H330 (ATE: 0.17 mg/L) Aquatic Acute 1, H400 (M=100) Aquatic Chronic 1, H410 (M=100)	

Il testo completo delle frasi H è riportato alla sezione 16. I valori limite per l'igiene del lavoro sono riportati alla sezione 8, se disponibili.

▼ **Altre informazioni**

-

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

▼ **Generalità**

In caso di incidenti: consultare il medico oppure un ospedale. Portare con sé l'etichetta oppure questa scheda di sicurezza. Il medico potrà rivolgersi alla clinica di medicina ambientale e del lavoro.

In caso di sintomi importanti o in caso di dubbio sulle condizioni di salute, consultare un medico. Non somministrare mai a una persona incosciente acqua o liquidi.

Inalazione

Nel caso di difficoltà respiratorie o irritazione dell'apparato respiratorio: Portare l'infortunato all'aria fresca e tenerlo sotto controllo.

Contatto con la pelle

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Rimuovere indumenti e scarpe contaminati. Risciacquare abbondantemente la cute entrata in contatto con il materiale con acqua e sapone. NON utilizzare solvente o diluente.

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Contatto con gli occhi

Nel caso di irritazione agli occhi: Rimuovere eventuali lenti a contatto. Risciacquare abbondantemente con acqua (20 - 30 °C) per almeno 5 minuti. Consultare un medico.

▼ Ingestione

Se la persona è cosciente, risciacquare la bocca con acqua e rimanere con lei. In caso di malessere contattare immediatamente un medico e consegnargli la presente scheda di sicurezza oppure l'etichetta del prodotto. Non provocare il vomito, a meno che non venga raccomandato dal medico. Abbassare la testa per evitare la risalita di particelle di vomito nella bocca e nella gola.

Combustione

Non utilizzabile.

4.2. ▼ Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti di sensibilizzazione: il prodotto contiene sostanze che possono provocare reazioni allergiche in caso di contatto con la pelle. La reazione allergica insorge tipicamente 12-72 ore dopo l'esposizione all'allergene ed è dovuta al fatto che l'allergene penetra nella pelle e reagisce con le proteine dello strato cutaneo superiore. Il sistema immunitario del corpo riconosce la proteina modificata come estranea e tenta di decomporla.

4.3. ▼ Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non noto.

Nota per il medico

Portare con sé la presente scheda di sicurezza oppure l'etichetta del materiale.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: schiuma resistente all'alcool, anidride carbonica, polveri, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei: non utilizzare getto d'acqua, che potrebbe diffondere l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio si sviluppa un fumo denso. L'esposizione ai prodotti di degradazione può rappresentare un pericolo per la salute. I contenitori chiusi esposti al fuoco possono essere spenti con acqua. Non versare l'acqua proveniente dagli idranti negli scarichi e nelle fogne.

Se il prodotto viene esposto a temperature elevate, ad es. in caso d'incendio, può dare origine a prodotti di degradazione pericolosi. Essi sono:

Ossidi di carbonio (CO / CO₂)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

I vigili del fuoco devono indossare attrezzatura protettiva.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Nessun requisito particolare.

6.2. Precauzioni ambientali

Non scaricare il prodotto in laghi, fiumi, scarichi ecc.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Utilizzare sabbia, segatura, terra, vermiculite o simili per raccogliere materiale liquido. Quindi collocare in un contenitore per rifiuti adatto.

La pulizia viene eseguita per quanto possibile con detergenti. Evitare l'uso di solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 13 "Considerazioni sullo smaltimento" sulla gestione dei rifiuti.

Vede la sezione 8 "Controlli dell'esposizione/della protezione individuale" per l'attrezzatura di protezione.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. ▼ Precauzioni per la manipolazione sicura

Non è consentito fumare, mangiare e bere nei locali di lavoro.

Vedere la sezione "Controllo dell'esposizione/protezione individuale" per l'attrezzatura di protezione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

prodotto.

Compatibilità degli imballaggi

Conservare sempre in contenitori dello stesso materiale del contenitore originale.

Temperatura di conservazione

> 0 °C

Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti, ossidanti forti e agenti riducenti forti.

7.3. Usi finali particolari

Questo prodotto deve essere utilizzato solo per gli scopi descritti nella sezione 1.2.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Il prodotto non contiene alcuna sostanza elencata nella lista italiana di sostanze con un limite di esposizione sul posto di lavoro.

▼ DNEL

5-Cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one/2-Metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (CMIT/MIT (3:1))

Durata:	Via di esposizione:	DNEL:
Breve termine - effetti locali - lavoratori	Inalazione	0,04 mg/m ³
Breve termine - effetti locali - popolazione generale	Inalazione	0,04 mg/m ³
Lungo termine - effetti locali - lavoratori	Inalazione	0,02 mg/m ³
Lungo termine - effetti locali - popolazione generale	Inalazione	0,02 mg/m ³
Breve termine - effetti sistemici - popolazione generale	Orale	0,11 mg/kg bw/day
Lungo termine - effetti sistemici - popolazione generale	Orale	0,09 mg/kg bw/day

▼ PNEC

5-Cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one/2-Metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (CMIT/MIT (3:1))

Via di esposizione:	Durata dell'esposizione:	PNEC:
Acqua dolce		3,39 µg/l
Acqua marina		3,39 µg/l
Impianto di trattamento delle acque reflue		0,23 mg/l
Rilascio intermittente (acqua dolce)		3,39 µg/l
Rilascio intermittente (acqua marina)		3,39 µg/l
Sedimenti di acqua dolce		0,027 mg/kg dw
Sedimenti di acqua marina		0,027 mg/kg dw
Terreno		0,01 mg/kg dw

8.2. Controlli dell'esposizione

Non è necessario alcun controllo se il prodotto viene utilizzato normalmente.

Precauzioni generali

Non è consentito fumare, mangiare e bere nei locali di lavoro.

Scenari di esposizione

Non ci sono scenari di esposizione implementati per questo prodotto.

Limiti di esposizione

Non sono riportati limiti di esposizione per le sostanze contenute nel prodotto.

Misure tecniche

Applicare precauzioni standard durante l'uso del prodotto. Evitare l'inalazione di vapori.

Misure igieniche

Tra una pausa di utilizzo e l'altra del prodotto e al termine del lavoro, lavare accuratamente le parti del corpo che sono venute in contatto con la presente sostanza. Lavare sempre mani, braccia e viso.

Misure per la limitazione dell'esposizione ambientale

Nessun requisito particolare.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Generalità

Usare solo equipaggiamento protettivo con il marchio CE.

Vie aeree

Nessun requisito particolare.

Cute e corpo

Nessun requisito particolare.

Mani

Materiale	Spessore minimo (mm)	Tempo di permeazione (min.)	Norme
Nitrile	0,1	> 480	EN374-2, EN388



Occhi

Nessun requisito particolare.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico

Liquido

Colore

Bianco

Odore / Soglia olfattiva (ppm)

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

pH

≈ 3

Densità (g/cm³)

1,1

▼ Viscosità cinematica:

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Caratteristiche delle particelle

Non si applica ai liquidi.

Modifica di stato e vapore

punto di fusione/punto di congelamento (°C)

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Punto/intervallo di rammollimento (cere e paste) (°C)

Non si applica ai liquidi.

Punto di ebollizione (°C)

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Pressione del vapore

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Densità di vapore

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Temperatura di decomposizione (°C)

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Dati relativi al pericolo di incendio e di esplosione

Punto di fiamma (°C)

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Infiammabilità (°C)

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Temperatura di autoaccensione (°C)

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Limite di esplosione (% v/v)

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Solubilità

Solubilità in acqua

Solubile

Coefficiente n-ottanolo/acqua

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Solubilità in grassi (g/L)

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

9.2. Altre informazioni

Altri parametri fisici e chimici

Dati non disponibili.

▼ Proprietà ossidanti

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Dati non disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni riportate nella sezione 7 "Manipolazione e immagazzinamento".

10.3. ▼ Possibilità di reazioni pericolose

Non noto.

10.4. ▼ Condizioni da evitare

Non noto.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti, ossidanti forti e agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Il prodotto non si deteriora se usato come specificato alla sezione 1.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

▼ Tossicità acuta

Prodotto/ingrediente	5-Cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one/2-Metil-2H-isothiazol-3-one (3:1) (CMIT/MIT (3:1))
Specie:	Ratto, Charles River CD, maschio
Via di esposizione:	Orale
Test:	DL50
Risultato:	64 mg/kg

Prodotto/ingrediente	5-Cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one/2-Metil-2H-isothiazol-3-one (3:1) (CMIT/MIT (3:1))
Specie:	Coniglio, Albino, maschio
Via di esposizione:	Dermatico
Test:	DL50
Risultato:	87 mg/kg

Prodotto/ingrediente	5-Cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one/2-Metil-2H-isothiazol-3-one (3:1) (CMIT/MIT (3:1))
Metodo di prova:	OCSE 403
Specie:	Ratto, Sprague-Dawley, maschio/femmina
Via di esposizione:	Inalazione
Test:	LC50
Risultato:	0,17 mg/l

Corrosione/irritazione cutanea

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione cutanea

Il prodotto contiene sostanze che possono scatenare una reazione allergica in persone già sensibilizzate.

Mutagenicità delle cellule germinali

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

▼ Effetti cronici

Non noto.

▼ Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non utilizzabile.

▼ Altre informazioni

Non noto.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Dati non disponibili.

12.2. ▼ Persistenza e degradabilità

Prodotto/ingrediente 5-Cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one/2-Metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (CMIT/MIT (3:1))

Biodegradabilità Sì

nell'ambiente acquatico:

Metodo di prova: OCSE 301 B

Risultato: 62 %

12.3. ▼ Potenziale di bioaccumulo

Prodotto/ingrediente 5-Cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one/2-Metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (CMIT/MIT (3:1))

Metodo di prova:

Potenziale No

bioaccumulabile:

LogPow: 0,75

BCF: Dati non disponibili.

Altre informazioni:

12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela/prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di classificarli come PBT e/o vPvB.

12.6. ▼ Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non utilizzabile.

12.7. ▼ Altri effetti avversi

Non noto.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. ▼ Metodi di trattamento dei rifiuti

Il prodotto non rientra nell'elenco delle sostanze pericolose.

Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 relativa ai rifiuti.

Codice CER

08 04 10 Adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09

Imballaggio contaminato

Gli imballaggi contenenti piccoli resti del prodotto devono essere smaltiti allo stesso modo del prodotto.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	14.1 ONU	14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	14.4 PG*	14.5. Env**	Altre informazioni:
ADR	-	-	-	-	-	-
IMDG	-	-	-	-	-	-
IATA	-	-	-	-	-	-

* Gruppo d'imballaggio

** Pericoli per l'ambiente

Altro

Prodotto non pericoloso in base ai criteri della normativa sul trasporto via terra, IATA e via mare.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non utilizzabile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Dati non disponibili.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Limitazioni d'uso

Nessuno in particolare.

Esigenza di istruzioni particolari

Nessun requisito particolare.

Protezione contro gli incidenti rilevanti - Categorie delle sostanze pericolose / Sostanze pericolose specificate

Non utilizzabile.

Altro

Non utilizzabile.

Fonti

Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi.

Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 relativa ai rifiuti.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP).

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: altre informazioni

Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 3

EUH071, Corrosivo per le vie respiratorie.

H301, Tossico se ingerito.

H310, Letale per contatto con la pelle.

H314, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H315, Provoca irritazione cutanea.

H317, Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318, Provoca gravi lesioni oculari.

H319, Provoca grave irritazione oculare.

H330, Letale se inalato.

H400, Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410, Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni e acronimi

ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne

ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada

ATE = Stima della Tossicità Acuta

BCF = Fattore di Bioconcentrazione

CAS = Chemical Abstracts Service

CE = Conformité Européenne

CER = Catalogo Europeo dei Rifiuti

CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]

CSA = Valutazione sulla Sicurezza Chimica

CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica

DMEL = Livello derivato con effetti minimi

DNEL = Livello derivato senza effetto

EINECS = Inventario Europeo delle Sostanze chimiche Esistenti a carattere Commerciale

ES = Scenario di Esposizione Indicazione

EUH = Disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
GHS = Sistema Mondiale Armonizzato di Classificazione ed Etichettatura delle Sostanze Chimiche
IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
IBC = Contenitori Bulk
IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose
Log Kow = Log del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua
MARPOL = Convenzione Internazionale del 1973 per la Prevenzione dell'Inquinamento causato dalle Navi e il relativo protocollo del 1978
OCSE = Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
ONU = Organizzazione delle Nazioni Unite
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia
RRN = Numero REACH di Registrazione
SCL = Limite di concentrazione specifico
SVHC = Sostanze Molto Pericolose
STOT = Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione ripetuta
STOT = Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione singola
TWA = Media ponderata nel tempo
UVCB = Sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di reazioni complesse o materiali biologici
VOC = Composti Organici Volatili
vPvB = Molto Persistente e molto Bioaccumulabile

Altro

Non utilizzabile.

▼ Convalidato/a da

ULS

Altro

La presenza di un triangolo blu indica una modifica rispetto alla versione precedente (primo numero nella versione SDS, vedere sezione 1).

Le indicazioni riportate nella presente scheda di dati di sicurezza si applicano esclusivamente al prodotto indicato nella sezione 1 e non si applicano necessariamente in caso di utilizzo con altri prodotti.

Si consiglia di consegnare la presente scheda di dati di sicurezza all'utente del prodotto. Le informazioni riportate non possono essere utilizzate come specifiche prodotto.

Nazione-lingua: IT-it